

ALLEGATO "A"

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 e s.m.i. di n. 24 Operatori Giudiziari a T. Indeterminato, Full Time presso Ministero della Giustizia, con riserva a favore delle FFAA.

ART. 1 - RICHIESTA DI PERSONALE

Si rende noto che nella settimana che intercorre fra Lunedì 25/11/19 e Venerdì 29/11/19 (5 giorni lavorativi), dalle ore **9.00** alle ore **12.30** presso i locali dei 13 CPI della Regione Marche, potranno essere presentate le richieste per partecipare alla selezione di cui all'oggetto, come di seguito dettagliata:

Ente richiedente	Ministero della Giustizia
Data della richiesta	28/10/2019
N° posti:	24
Tipologia contrattuale	Rapporto di lavoro subordinato
Durata del rapporto di lavoro	Tempo Indeterminato
Qualifica professionale <small>Ricondotta alla qualifica di cui alla classificazione delle professioni ISTAT 2011 (punto 4 All. "A" DGR 894/18)</small>	Operatore Giudiziario (Istat 2011 – classificazione 4.1.1 “Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali”) – NB sono incluse anche le eventuali qualifiche con maggior livello di specializzazione riconducibili ad es. alle seguenti classificazioni: 4.4.1 e 3.4.6.
Altri requisiti obbligatori	Possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore)
Posizione economica	Area funzionale II – posizione retributiva F1
Prova selettiva a cura dell'Ente pubblico richiedente <small>La prova suddetta non comporta una valutazione comparativa, ma è finalizzata alla formulazione di un giudizio di “Idoneità”.</small>	La selezione, mirata ad accertare l' idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni previste dal profilo professionale di operatore giudiziario, si svolge presso la Corte di Appello di Ancona e consiste in un colloquio e in una prova pratica di <u>idoneità</u> . La prova pratica di idoneità ha ad oggetto la verifica della capacità di riordinare fascicoli cartacei e la verifica del possesso delle nozioni di base nell'uso di computer e sistemi informatici (utilizzo di programmi di videoscrittura e della posta elettronica, capacità di navigazione sulla rete internet). Per i candidati che non siano cittadini italiani verrà accertata altresì l'adeguata conoscenza della lingua italiana
Orario	Full Time
Sede di lavoro	Presso i seguenti uffici giudiziari: - sede Ancona n. 8 posti - sede Ascoli n. 3 posti - sede Camerino n. 1 posto - sede Fermo n. 4 posti - sede Macerata n. 4 posti - sede Pesaro n. 4 posti

	Pari a un totale complessivo di n. 24 posti
Mansioni del profilo richiesto	<p><u>Operatore Giudiziario</u> Specifiche professionali: Conoscenze tecniche di base per lo svolgimento dei compiti assegnati, acquisibili con la scuola dell'obbligo. Capacità manuali e/o tecnico-operative riferite alla propria qualificazione e/o specializzazione. Relazioni con capacità organizzativo di tipo semplice. Contenuti professionali: attività di collaborazione, amministrativa e/o tecnica, ai processi organizzativi e gestionali connessi al proprio settore di competenza. Personale che svolge attività di sorveglianza degli accessi, di regolazione del flusso del pubblico cui forniscono eventualmente le opportune indicazioni. Reperimento, riordino ed elementare classificazione dei fascicoli, atti e documenti, dei quali curano ai fini interni, la tenuta e custodia, nonché attività d'ufficio di tipo semplice che richieda anche l'uso di sistemi informatici. Attività di ricerca ed ordinata presentazione, anche a mezzo dei necessari supporti informatici, dei diversi dati necessari per la formazione degli atti attribuiti alla competenza delle professionalità superiori. Lavoratori che supportano le professionalità superiori, seguendone le direttive, nell'attività di digitalizzazione e nella gestione telematica non complessa degli atti, anche avvalendosi dei sistemi informatici in uso. Lavoratori incaricati della custodia e della vigilanza dei beni e degli impianti dell'amministrazione. Lavoratori adibiti ad una postazione telefonica con compiti di inoltrare le relative comunicazioni e di fornire, eventualmente, le opportune indicazioni al pubblico. Lavoratori addetti alla chiamata all'udienza.</p>
Diritto di precedenza di cui all'art. 36 comma 2 del D.lgs. n.165/2001 in applicazione dell'art. 24, D.lgs. n.81/15 NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Riserva a favore dei volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs n. 66/2010 SI <input checked="" type="checkbox"/>	n. 7 posti riservati
Altre Riserve di legge Se ed in quanto previste ed applicabili	
Richiesta Informazioni	Per informazioni in relazione al presente avviso pubblico è possibile contattare i Centri per l'Impiego competenti per territorio al seguente Link: https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Sedi-Orari-Contatti

ART. 2 - REQUISITI DI ACCESSO

Possono partecipare alla selezione di cui all'art. 1 i candidati in possesso dei seguenti requisiti obbligatori che devono essere **posseduti alla data del 08.10.2019** (giorno di pubblicazione dell'Avviso del Ministero della Giustizia sulla Gazzetta Ufficiale n. 80):

- 1) Cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I predetti soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 febbraio 1994, n. 174;
- 2) Età non inferiore ai diciotto anni;
- 3) Diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore). In caso di candidati provenienti da un paese della Comunità Europea o da paesi terzi è richiesta l'equivalenza al corrispondente titolo di studio conseguito in Italia rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 38, commi 3, 3-bis del D.lgs. n.165/01). La presentazione della candidatura è altresì ammessa a coloro che sono in possesso del titolo di equipollenza al corrispondente titolo italiano. Copia del documento di equivalenza/equipollenza da produrre in allegato alla domanda;
- 4) Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce (da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di cui al vigente ordinamento professionale);
- 5) Qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- 6) Godimento dei diritti civili e politici;
- 7) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- 8) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10/01/57, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- 9) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- 10) Avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985.

Per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno stato membro dell'Unione europea i precedenti punti 6), 7), 9) ed 10) si applicano solo in quanto compatibili.

Per gli iscritti che non siano cittadini italiani è richiesta altresì una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità.

Oltre ai requisiti sopra elencati, sono richieste le seguenti ulteriori specificità:

- a) Iscrizione nell'elenco anagrafico di uno dei Centri impiego della Regione Marche o comunque attivazione nell'anagrafica di uno dei CPI regionali in **data antecedente la richiesta dell'ente (28/10/19)**. Si precisa, pertanto, che ai sensi della DGR n.894/19, sono escluse dalla procedura di avviamento a selezione le persone inserite in elenco anagrafico di CPI esterni alla Regione Marche o comunque non attive nell'anagrafica di uno dei CPI regionali.
- b) Possesso e registrazione della qualifica, entro la settimana di evasione (Ultimo giorno utile:

Venerdì 29.11.2019).

Sono ammessi a partecipare anche i lavoratori occupati ma in subordine ai lavoratori privi di impiego.

Fatti salvi i controlli sulla correttezza della domanda e sullo stato di famiglia delle persone in posizione utile, si evidenzia che ogni altro controllo è riservato all'Ente assumente secondo quanto stabilito dall'art. 3 dell'avviso pubblico ministeriale (GU n.80 del 8-10-2019). La nomina in prova e l'immissione in servizio dei lavoratori avviati all'impiego sono disposte con riserva di accertamento dei requisiti per l'ammissione.

ART. 3 – RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA

Il riferimento alla “Qualifica” è da intendersi quello alla nomenclatura e ai dizionari terminologici di cui al D.M. 30/10/2007 e successivi aggiornamenti (Classif. ISTAT delle Professioni 2011), così come indicato nella DGR 894/18.

Riguardo all'attribuzione, si precisa che, nei casi in cui l'Ente assumente richieda una specifica professionalità, la qualifica va riconosciuta con una lettura di aggregazione corrispondente al 3° “Digit” (livello di aggregazione dei profili). Ciò comporta che tutte le specifiche professionalità minuziosamente dettagliate nei livelli più approfonditi, sono considerate utili ai fini dell'avviamento in oggetto in quanto “equipollenti” e ricomprese nel livello gerarchicamente superiore.

Nel caso in questione, si fa riferimento alla qualifica specificata nella tabella di cui all'art. 1 del presente avviso (4.1.1), fermo restando la possibilità di partecipare per coloro che abbiano eventuali qualifiche con maggior livello di specializzazione riconducibili ad es. alle seguenti classificazioni: 4.4.1 e 3.4.6.

ART. 4 - DOMANDA DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per partecipare alla presente richiesta di personale si dovrà utilizzare il modello (All.“1”), parte integrante del presente bando (vedi sotto).

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata personalmente dagli interessati, in possesso dei requisiti, presentandosi (pena la non ammissibilità) presso uno dei 13 Centri Impiego della Regione negli orari indicati nel medesimo art. 1.

Al momento della presentazione della domanda l'interessato dovrà essere munito di:

- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Certificazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità rilasciata sulla base della normativa vigente (si precisa che al punteggio iniziale di 100 punti va aggiunto un punto, con arrotondamento ai centesimi, per ogni mille Euro fino ad un massimo di 75 punti). La mancata presentazione della documentazione relativa all'ISEE comporterà l'attribuzione d'ufficio del punteggio massimo pari a 175 punti.

Nel caso in cui l'utente presenti un'attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un termine di 15 giorni dalla data di presentazione della domanda per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni, sarà attribuito il punteggio massimo di 175 punti;

- E' ammessa la presentazione della DSU per garantire all'utente la partecipazione, nei termini, alla selezione. E' onere dell'interessato presentare la certificazione ISEE entro e non oltre il termine di 15 giorni successivi alla presentazione della domanda. La mancata presentazione dell'attestazione ISEE entro il termine indicato, verrà attribuito d'ufficio il punteggio massimo pari a 175 punti. Nel

caso in cui l'utente presenti un'attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un ulteriore termine di 15 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'attestazione ISEE, per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni, sarà attribuito il punteggio massimo di 175 punti.

La domanda di partecipazione è reperibile presso i Centri Impiego della Regione Marche, oppure scaricabile dal sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it al seguente link: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici>

ART. 5 - ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI AGGIUNTIVI

Con riferimento all'attribuzione di punteggi aggiuntivi di cui all'art. 5 del bando ministeriale (GU n. 80 del 8/10/19), si specifica che è fatto onere agli interessati di presentare specifica attestazione rilasciata dai competenti Uffici Giudiziari presso cui hanno svolto il periodo di esperienza professionale e gli eventuali cicli di perfezionamento ai fini dell'attribuzione dei punteggi aggiuntivi in applicazione dell'art. 14 comma 10-quater del D.L. n. 4/2019 (RDC) e smi. In caso di mancato possesso della citata attestazione, il candidato può autocertificare l'esperienza presso gli Uffici Giudiziari, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Bando ministeriale. Sulle autodichiarazioni prodotte sarà effettuato immediato controllo con le autorità competenti.

Dopo la formulazione della graduatoria, l'Ufficio di Coordinamento regionale provvede all'attribuzione dei punteggi aggiuntivi.

Il punteggio migliorativo (che si traduce in sottrazione dal punteggio determinato dal valore ISEE) è pari ad una percentuale del:

- **15%**, della media ottenuta sommando i punteggi dei candidati classificati al primo e all'ultimo posto, per coloro che abbiano maturato le condizioni di cui all'art.50 comma 1-Quater del DL 90/14 e smi
- **3%**, della media ottenuta sommando i punteggi dei candidati classificati al primo e all'ultimo posto, per coloro che abbiano maturato le condizioni di cui all'art.50 comma 1-Quinquies del medesimo Decreto Legge.

ART. 6 – CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Fatti salvi i controlli sulla correttezza della domanda e sullo stato di famiglia delle persone in posizione utile, si evidenzia che ogni altro controllo è riservato all'Ente assumente secondo quanto stabilito dall'art. 3 dell'avviso pubblico ministeriale (GU n.80 del 8-10-2019).

Ciò premesso, all'atto della ricezione della domanda di partecipazione, e comunque prima dell'inserimento in graduatoria, i CPI effettuano i controlli amministrativi sulla Certificazione ISEE in corso di validità ed effettuano le seguenti verifiche e aggiornamenti su Job Agency:

- Inserimento in elenco anagrafico antecedente la richiesta dell'Ente (**28/10/2019**);
- Correttezza dei dati anagrafici attraverso interlocuzioni con l'ufficio anagrafe dei Comuni interessati;
- Situazione occupazionale;
- Registrazione/aggiornamento della qualifica (Rif. punto 1 lett. F Allegato A alla DGR 894/2018);

- Assenza delle condizioni che determinano la temporanea inibizione alla partecipazione ad avvisi per assunzioni presso EPPP secondo quanto più sotto specificato (rinuncia del posto di lavoro, mancata presentazione a selezione o dimissioni in costanza di rapporto di lavoro).

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, valgono come autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e vengono rilasciate con la consapevolezza di quanto contenuto negli artt. 75 e 76 DPR 445/2000.

ART. 7 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le cause che determinano l'esclusione d'ufficio delle richieste di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente Avviso sono le seguenti:

- Domande presentate da soggetti diversi dal richiedente;
- Domande inoltrate con modalità differenti da quelle indicate dall'art. 4 o domande incomplete;
- Domande non sottoscritte dal soggetto richiedente;
- Domande presentate fuori dai termini previsti dall'art. 1;
- Mancato conferimento dei dati di cui all'art. 10 del presente Avviso;
- Avvenuta comunicazione di assunzione concernente una precedente e diversa procedura di avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/87 (art 25 comma 2 DPR 487/94 e s.m.i.);
- Domande con eventuale tardiva iscrizione del candidato nell'elenco anagrafico (data della richiesta dell'Ente: 28/10/2019);
- Domande con mancato possesso o eventuale tardiva iscrizione della qualifica come indicato nel precedente art. 2;
- Domande presentate da soggetti a cui è interdetto l'accesso alle chiamate a selezione nell'ambito del territorio regionale, come previsto dal punto 3 lettera A della DGR 894/2018.

Le esclusioni saranno inserite in apposita sezione della graduatoria e saranno ufficializzate mediante l'atto di approvazione della graduatoria stessa.

Si rappresenta che i restanti requisiti obbligatori, previsti dall'art. 2 del presente avviso (dal punto 1 al punto 10), saranno verificati dall'Ente assumente così come indicato agli artt. 3 e 10, comma 3 del bando ministeriale.

ART. 8 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E VALIDITA'

L'art. 4 comma 3 del bando ministeriale recita testualmente: *“All'esito della richiesta di avviamento, per ciascuna circoscrizione provinciale (ovvero comunque su base territoriale, in coerenza con i rispettivi ordinamenti regionali), sarà formata una singola graduatoria”*. Dal momento che il successivo comma 6 indica chiaramente che le prove di idoneità vengono effettuate presso le Corti di Appello, e in considerazione del fatto che in Regione Marche esiste una sola Corte d'Appello, si procederà con le modalità indicate dalla DGR n. 894/18.

La Graduatoria integrata redatta dal Servizio Regionale sarà predisposta in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati nella DGR n. 894/2018 e parametrata all'indicatore ISEE, come unico parametro per la redazione della graduatoria stessa.

Ai partecipanti viene assegnato un punteggio iniziale pari 100 punti. A tale punteggio si somma un punto per ogni € 1.000 di reddito, con arrotondamento ai centesimi (Es. un dato ISEE pari a 17.345,00 € è pari

a 17,34 punti) fino ad un massimo di 75 punti. Nel caso che non sia disponibile il reddito ISEE si aggiungono 75 punti.

Fermo restando il requisito del reddito da considerare come sopra individuato, il candidato che intenda partecipare all'avviamento a selezione, ha la possibilità di aggiornare la propria situazione economica, presentando una nuova dichiarazione ISEE (ISEE Corrente). Sarà onere del lavoratore presentarsi al Centro per l'Impiego con il dato ISEE necessario all'aggiornamento della propria situazione.

Si rappresenta che tutti i requisiti vengono congelati all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda di cui all'art. 1 (venerdì 29/11/2019) pertanto non è contemplata la facoltà di presentare aggiornamenti di qualsiasi tipo, in data successiva.

La graduatoria ha le seguenti caratteristiche:

- A parità di punteggio viene avviata la persona più anziana;
- E' redatta in forma unica, integrando le graduatorie provenienti dai singoli CPI. Gli utenti NON privi di lavoro saranno posizionati in subordine.

Graduatoria Unica Integrata: Ai fini della redazione della Graduatoria unica Integrata, i Centri Impiego di iscrizione dei candidati provvedono alla formazione delle rispettive graduatorie locali, attraverso il sistema informativo Job Agency.

In tali casi i Responsabili dei CPI valideranno, mediante apposita nota firmata, contrassegnata con ID (documento interno paleo), le graduatorie locali, generate dal sistema informativo Job Agency e opportunamente bloccate dallo stesso alla data della validazione.

Solo dopo la ricezione di tutte le citate note, il Servizio regionale provvederà a scaricare dal sistema informativo le graduatorie locali per la successiva integrazione.

Alla graduatoria così ottenuta, si attribuiscono i punteggi aggiuntivi di cui al precedente art. 5 (se e in quanto dovuti, previa verifica operata dalla competente autorità giudiziaria sulle autocertificazioni prodotte dai candidati). La stessa, comprensiva dell'elenco degli esclusi, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione, sarà approvata con Decreto dirigenziale e avrà come Responsabile di procedimento, il Responsabile del coordinamento delle attività dei CPI.

La graduatoria unica integrata sarà pubblicata su:

- o BUR Marche,
- o Sito della Regione Marche al seguente link:
<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici>

La medesima sarà altresì affissa per 10 giorni sulle bacheche dei Centri Impiego regionali.

Per esigenze di tutela della privacy, i candidati, anche quelli esclusi, saranno identificati tramite l'ID attribuito, all'atto dell'iscrizione, dall'applicativo informatico Job Agency e consegnato o comunicato al candidato.

La graduatoria perde efficacia e termina con la copertura dei posti a disposizione. La stessa sarà utilizzata, per la sostituzione dei lavoratori che:

- Non hanno risposto alla convocazione
- Non hanno superato la prova di idoneità
- Non hanno sottoscritto il contratto individuale di lavoro
- Non si sono presentati per l'immissione in servizio senza giustificato motivo
- Non siano in possesso dei requisiti richiesti.

ART. 9 - AVVIAMENTO A SELEZIONE DEI NOMINATIVI IN POSIZIONE UTILE

L'Ufficio regionale di Coordinamento Attività Centri Impiego provvederà a segnalare all'ente richiedente i candidati risultanti in posizione utile per la prevista prova pratico-attitudinale di competenza dell'Ente richiedente. Nel caso di specie, trattandosi di avviamenti a tempo indeterminato, il medesimo ufficio avvierà i lavoratori in numero doppio rispetto ai posti messi a selezione.

Gli utenti, in base alla posizione in graduatoria opereranno, in sede di valutazione di idoneità, la scelta della sede di destinazione.

Per la comunicazione all'Ente richiedente si utilizzerà apposita nota contenente i dati di contatto del lavoratore da avviare a selezione (Nome, Cognome, Codice fiscale, data di nascita, indirizzo di residenza, punteggio della graduatoria, n. di telefono ed eventuale Mail, ulteriore recapito presso cui inviare le comunicazioni).

La Corte di appello competente provvede ad avvisare i lavoratori della data e della sede dove si svolgeranno le prove di idoneità, mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo di residenza o al diverso indirizzo fisico dichiarato ai sensi dell'art. 4, comma 6 del Bando Ministeriale.

Qualora un candidato avviato a selezione non risultasse idoneo, il medesimo ufficio comunicherà i nominativi dei candidati successivi, fino alla copertura dei posti a disposizione.

Le prove di idoneità (di cui all'art. 1 del presente bando) dovranno essere espletate dall'Ente assumente entro un termine congruo dall'avviamento dei candidati. L'esito delle prove di idoneità va comunicato al SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE P.F. Gestione del Mercato del Lavoro e dei Servizi per l'Impiego (pubblici e privati).

ART. 10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della P.F. Dott. Stefano Raia. I dati di contatto del Responsabile del trattamento sono email: stefano.raia@regione.marche.it; pec: regione.marche.gestioneservizilavoro@emarche.it;

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono relativi agli adempimenti amministrativi connessi alla gestione delle attività istituzionali relative all'avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni, nello specifico i dati forniti da ciascun candidato saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e verifiche, finalizzati alla predisposizione della graduatoria, per la specifica richiesta alla quale è riferita e la base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art.6 comma 1 lett. c) del Regolamento 2016/679/UE, è prevista dalla L. n. 56/87 e dal D.P.R. n. 487/94.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Modalità di trattamento dei dati ai sensi del DPCM 27/12/1988 e dell'art. 25 del D.P.R. n. 487/1994:

- I dati dei candidati avviati a selezione presso l'Ente, saranno comunicati allo stesso, limitatamente a quanto di seguito indicato: Nome, Cognome, Cod, Fiscale, data di nascita, punteggio, indirizzo, n. di telefono ed eventuale Mail.
- I dati contenuti nella graduatoria saranno diffusi, con l'omissione del nominativo, data di nascita (qualora quest'ultima non sia pertinente per l'attribuzione del punteggio) e stato occupazionale attraverso la pubblicazione della graduatoria, stilata con i codici ID SIL generati dal sistema sui seguenti percorsi:
 - BUR Marche,
 - Sito della Regione Marche ai seguenti link:
 - <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
 - <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>
 - <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>
 - <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici>
 - Bacheche dei Centri per l'Impiego di cui all'art. 1.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato

- Per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia;
- Per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione d'ufficio dalla procedura selettiva.

Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

ART. 11 - CONTROLLI E SANZIONI

Le pubbliche Amministrazioni interessate dalla procedura (Ente Assumente, Regione e CPI) si riservano il diritto di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000 s.m.i. In caso di dichiarazioni mendaci riscontrate in sede di controllo anche successivo all'approvazione della graduatoria e/o all'eventuale inserimento lavorativo, l'interessato decade dai benefici eventualmente acquisiti in forza del presente Avviso e soggiace altresì alla sanzione prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i..

ART. 12 - RICORSO

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR) o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione sul BUR Marche, fatta salva l'eventuale giurisdizione del giudice ordinario.

Allegato "1" all'Avviso pubblico

MODELLO DI CANDIDATURA ALL'AVVIAMENTO A SELEZIONE PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/87 E DGR 894/18

- Richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico emanato con DDPF n. ____ riferita all'offerta di lavoro ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 presso Ministero della Giustizia (Operatore Giudiziario).

Il/la Sottoscritto/a _____

(Nome Cognome)

Cod. fisc. _____ nato/a _____ Prov _____ il _____

(Luogo)

Residenza: _____

(Via, numero civico, CAP, Città e Provincia)

Documento di riconoscimento (Tipo e n. _____)

con riferimento all'Avviso pubblico indicato in oggetto,

CHIEDE

Di partecipare alla prevista graduatoria per l'avviamento a selezione di n.24 operatori presso gli uffici giudiziari della Corte d'Appello - Distretto di Ancona

A tal fine, nella consapevolezza della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni penali cui può andare incontro, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di produzione od uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, così come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R.

DICHIARA

1 di avere i seguenti requisiti di cittadinanza:

- di essere cittadino italiano; oppure
 - di essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea e di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'art 3 del DPCM 174/94;
 - di essere familiare di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, che non abbia la cittadinanza di uno Stato membro, ma che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'art 3 del DPCM 174/94;
 - di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'art 3 del DPCM 174/94;

2 di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore)

3 di possedere eventuale altro titolo di studio (_____ - conseguito in data _____, presso _____);

Con riferimento ai precedenti punti 2 e 3, per i cittadini stranieri:

-
- di possedere il titolo di equivalenza al corrispondente titolo di studio conseguito in Italia rilasciato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 38, commi 3, 3-bis del D.lgs 165/01);
 - di possedere il titolo di equipollenza al corrispondente titolo italiano.
- 4 di essere maggiorenne;
 - 5 di possedere l'Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce (da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di cui al vigente ordinamento professionale);
 - 6 di possedere le qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - 7 di avere il godimento dei diritti civili e politici (per i cittadini extra UE si applica solo in quanto compatibile);
 - 8 di non essere stati esclusi dall'elettorato attivo (per i cittadini extra UE si applica solo in quanto compatibile);
 - 9 di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10/01/57, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - 10 di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici (per i cittadini extra UE si applica solo in quanto compatibile);
 - 11 per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana (per i cittadini extra UE si applica solo in quanto compatibile).
 - 12 Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati che non siano cittadini italiani)
 - 13 di essere nella seguente situazione occupazionale:
 - effettivamente privo di lavoro (effettiva assenza di rapporto di lavoro subordinato / parasubordinato, ivi inclusi i lavori autonomi).
 - lavoratore autonomo con partita IVA non movimentata negli ultimi 12 mesi (Circ. Min.n.39/16)
 - attività lavorativa dipendente in atto con la seguente tipologia di contratto _____
 - attività lavorativa autonoma in atto con partita IVA movimentata negli ultimi 12 mesi (Circ. Min.n.39/16)
 - 14 di essere in possesso della "Qualifica" di _____, nonché dei requisiti specifici eventualmente richiesti oggetto di selezione (registrata/i presso il CPI di _____ almeno entro la data del **29 novembre 2019** a fronte di consegna d'idonea documentazione);
 - 15 di essere iscritto/a nell'elenco anagrafico del Centro per l'Impiego di _____ in data antecedente a quella della richiesta dell'ente (28/10/2019);
 - 16 di essere immediatamente disponibile allo svolgimento dell'attività lavorativa prevista dalla presente offerta di lavoro;

Inoltre il sottoscritto dichiara:

- di aver preso visione dell'art. 10 "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)" dell'Avviso e di essere pertanto informato, ai sensi del citato Regolamento, sulle modalità di trattamento dei dati personali forniti, illustrate nel medesimo articolo, inclusi i diritti a lui spettanti. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli usi consentiti dalla legge. Il mancato conferimento dei dati comporta pertanto, quale conseguenza, la non ammissione al procedimento di che trattasi.

- di essere informato che, qualora la persona avviata a selezione non si presenti alle prove di idoneità, ovvero, successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte delle Pubbliche Amministrazioni, rinunci all'opportunità di lavoro, o si dimettano in costanza di rapporto regolarmente avviato, in tutti i casi senza giustificato motivo, non potrà più partecipare alle chiamate a selezione ex art. 16 L. 56/87 per tre mesi, anche dietro trasferimento del domicilio. Tali disposizioni non si applicano ai lavoratori con diritto di precedenza di all'articolo 36 – comma 2 del D. Lgs. 165/01 limitatamente alle chiamate dell'ente presso il quale hanno manifestato tale diritto.
- Che ogni comunicazione riguardante il presente bando deve essere effettuata al seguente indirizzo: _____ (Se diverso dall'indirizzo di residenza) e che per eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza devono essere utilizzati i seguenti recapiti:
Cellulare n. _____ Mail _____
- Di essere nelle condizioni di cui all'art. 5 del bando ministeriale (GU n. 80 del 8/10/19) relativamente all'attribuzione dei punteggi aggiuntivi previsti per coloro che abbiano svolto un'esperienza presso gli Uffici Giudiziari, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Bando ministeriale. **SI [] – NO []**

A completamento delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese, ai sensi e per effetto del DPR n.445/2000 e s.m.i.

PRODUCE

- documento d'identità in corso di validità;
- eventuale certificazione ISEE (o DSU) in corso di validità rilasciata sulla base alla normativa vigente
- eventuale autocertificazione del possesso di punteggi aggiuntivi di cui all'art. 5 del bando **SI [] – NO []**
- eventuale documentazione relativa alla riserva di posti a favore delle forze armate.
- eventuale documentazione relativa all'equipollenza/Equivalenza dei titoli di studio dichiarati

NB – i citati documenti saranno scansionati ed allegati al fascicolo elettronico del lavoratore

_____ (luogo e data)

Il Dichiarante

_____ (la firma deve essere apposta in presenza dell'operatore del Centro per l'Impiego)

NON COMPILARE: spazio riservato al Centro per l'Impiego

Il Sig./ra _____ nato/a a _____
il ___/___/___ ID JA _____ ha presentato la richiesta di partecipare alla graduatoria su presenza per la selezione relativa all'avviamento ai sensi dell'art. 16 legge n. 56/87 e s.m.i. di n. 24 unità a T. indeterminato, full time, presso Ministero della Giustizia.

Data _____

Timbro e firma dell'operatore addetto